

*GIORNALINO
UNIVERSITARIO*

ERMIES

VOLUME 7



“Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia"”



ERMIES

INDICE

Pag. 1

3, 2, 1... È TEMPO DI ELEZIONI!

Arena Desiré

Gualtieri Christian

Ierardi Nerina

Pag. 3

**PROGRESSO E MEDICINA
AI NELL'AMBITO MEDICO**

Niccolò Ruscelli

Pag. 5

ENERGIE RINNOVABILI E SOSTENIBILITA'

Riccardo Mangone

Pag. 7

IL REVENGE PORN: è veramente colpa nostra?

Deila Arturi

Pag. 11

IL CASO DAVID ROSSI, UN MISTERO LUNGO 10 ANNI

Pag. 13

FESTIVAL DEL CINEMA DI ROMA 2023

Pag. 15

SPORT

Mangone Luigi

3, 2, 1... È TEMPO DI ELEZIONI!

18 e 19 ottobre 2023 saremo chiamati a rinnovare la rappresentanza studentesca della nostra Università *Magna Graecia*.

Un'importante occasione per far sentire le *nostre voci* ed esprimere al meglio la nostra voglia di *cambiamento*.

Come si vota?

Si voterà in maniera telematica (18 e 19 ottobre dalle ore 9:00 alle ore 16:00) mediante l'utilizzo della piattaforma **e-voting (ELIGO)** messa a disposizione dal nostro Ateneo, in modo da garantire sicurezza, ma anche segretezza e unicità del voto espresso.

Nel nostro Ateneo (Dipartimento Diges) si presenteranno 2 liste: **CONTROCORRENTE** e **UNI-CA**.

Esaminiamo meglio le loro storie.

“*Siate affamati, siate folli*” è questo il motto di **CONTROCORRENTE**, che cita l'imprenditore e inventore Steve Jobs.

Il nome CONTROCORRENTE spiega già il tipo di percorso che le **Associazioni Artù** ed **Eureka** stanno cercando di portare avanti. Ecco alcune delle parole dei candidati della lista n.2 CONTROCORRENTE.

“*Vogliamo dimostrare di essere affamati e folli, così tanto da pensare che le cose possano migliorare.*”

“*Vogliamo dimostrare che l'associazionismo studentesco, quando è portato avanti da persone competenti e tenaci, può essere lo strumento per costruire, giorno dopo giorno, la storia di un territorio e scriverne il suo futuro.*”

“*Lo facciamo per noi e per chi come noi, folle e affamato, crede in questa Terra*”.

“*Siamo pronti a scendere in campo, a metterci la faccia e il cuore. Vogliamo camminare, costruire e dare forma alle nostre idee. Lo vogliamo fare con la nostra coerenza, con la nostra libertà, con la nostra forte determinazione*”.

Prosegue anche quest'anno il progetto **UNI-CA** (lista n.1), che vede la collaborazione tra **INSIEME**, **UMGLAB** e **Primavera Studentesca UMG** “*pur mantenendo le proprie identità*”.

Attendiamo nei prossimi giorni la pubblicazione dei programmi di entrambe le liste, al fine di conoscerle al meglio e di poter compiere la scelta più opportuna.

Ma quali sono gli organi e le loro funzioni?

- **Senato Accademico**.

Il Senato Accademico è l'organo collegiale di indirizzo politico e programmazione che opera per lo sviluppo dell'Ateneo, esercitando funzione di coordinamento e formulando proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti.

- **Consiglio di amministrazione**.

Ha funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale.

- **Nucleo di valutazione.**

Verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti e delle attività svolte dalle strutture e dal personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

- **Commissione paritetica.**

Svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti.

- **Consulta.**

È l'organo istituzionale di rappresentanza studentesca che ha come obiettivo quello di permettere un ampio confronto tra gli studenti per portare avanti istanze e progetti.

- **Comitato Per Lo Sport Universitario.**

Svolge il compito di programmare e organizzare tutte le attività sportive dell'Ateneo.

Non resta che augurare a tutti i candidati un grande in bocca al lupo!

Bibliografia

Miur

Liste CONTROCORRENTE e UNI-CA

A cura di

Arena Desiré

Gualtieri Christian

Ierardi Nerina

Progresso e Medicina AI nell'ambito Medico



L'uso della tecnologia nella medicina è ormai un aspetto indispensabile per garantire cure più efficaci e tempestive. La tecnologia ha rivoluzionato il modo in cui i medici e gli esperti della salute trattano i pazienti, migliorando la qualità della cura e la precisione delle diagnosi. In questo articolo, esploreremo i principali strumenti e tecnologie utilizzati nella medicina moderna.

Una delle tecnologie più importanti nella medicina è l'intelligenza artificiale (AI). Grazie all'uso dell'AI, i medici possono esaminare enormi quantità di dati medici e rilevare anomalie che potrebbero essere state facilmente trascurate. Ad esempio, i medici possono utilizzare l'AI per analizzare i registri medici dei pazienti e avanzare diagnosi più accurate e rapide.

Oltre all'IA, anche la telemedicina è un'altra importante tecnologia nella medicina moderna.

La telemedicina consente ai medici di comunicare con i loro pazienti a distanza, attraverso sistemi di videoconferenza. Ciò significa che i pazienti che vivono in aree remote possono ricevere cure mediche senza dover viaggiare troppo lontano. Inoltre, i medici possono monitorare i loro pazienti con più frequenza, anche da remoto, con la telemedicina.

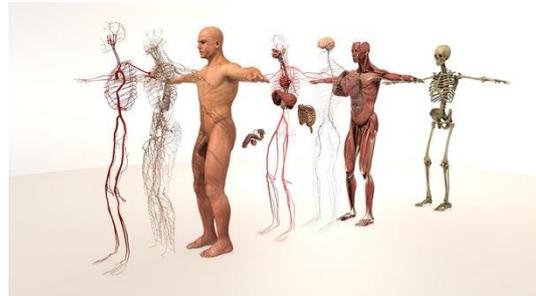


Altro importante contributo della tecnologia nella medicina sono i robot chirurgici. Questi robot sono dotati di bracci robotici che possono essere guidati attraverso un controller da un chirurgo. Utilizzando un robot chirurgico, i chirurghi possono operare con precisione e velocità, visto che il robot amplifica i loro movimenti e li rende molto più precisi. Questo tipo di tecnologia ha dimostrato di ridurre il rischio di complicazioni postoperatorie e di migliorare la precisione in molte chirurgie.

La tecnologia si occupa anche dello sviluppo di protesi per il corpo umano. Le protesi possono essere utilizzate per sostituire le parti del corpo danneggiate o mancanti, migliorando la qualità della vita dei pazienti. Le protesi più avanzate sono dotate di sensori che permettono al

paziente di sentire come se fosse la parte del corpo originale. Alcune protesi hanno anche una connessione diretta al cervello, il che consente ai pazienti di controllarle con la mente.

Infine, la stampa 3D sta rivoluzionando il modo in cui alcune protesi o altre apparecchiature mediche vengono create. Con la stampa 3D, i medici possono creare protesi su misura per i pazienti, basandosi su un modello 3D del loro corpo. Ciò significa che le protesi sono più confortevoli e adattabili ai pazienti.



In conclusione, l'uso della tecnologia nella medicina sta rivoluzionando il modo in cui i medici e gli esperti della salute trattano i pazienti. Grazie all'uso dell'IA, della telemedicina, dei robot chirurgici e della stampa 3D, i pazienti hanno accesso a cure più efficaci ed efficienti e il lavoro dei medici è reso più facile e preciso.

Niccolò Ruscelli

ENERGIE RINNOVABILI E SOSTENIBILITA'

Quale energia per il mondo del futuro?



Ai nostri giorni, il tema delle energie rinnovabili è quantomai al centro del dibattito politico-economico. Ciò, è pienamente giustificato, poiché l'unica strada percorribile è l'utilizzo dell'energia green, al fine di poter soddisfare il fabbisogno energetico mondiale e, al contempo, mantenere nella norma i costi di gestione delle forniture.

L'attuale fonte principale è costituita ancora dalla presenza dei combustibili fossili, che garantiscono più dell'80% del fabbisogno energetico complessivo, costituito da gas metano, petrolio e carbone.

In prospettiva, dato l'elevato costo dell'energia, sarà indispensabile investire sulle fonti di energia rinnovabili, specialmente nei Paesi emergenti e in quelli in via di sviluppo.

Nel dibattito contemporaneo, si tende a focalizzare la propria attenzione su due realtà possibili: quella dell'energia rinnovabile e quella dell'energia sostenibile.

Cerchiamo di capire quale differenza intercorra tra queste due definizioni.

Per iniziare, cosa sono le energie rinnovabili?



Le energie rinnovabili vengono generate da fonti che non si esauriscono nel tempo e che tendono ad avere un impatto ambientale molto basso o minimo (basti pensare, ad esempio, all'acqua, al sole e al vento), a differenza di quelle non rinnovabili (ad esempio, carbone, petrolio e gas naturale), che sono notoriamente inquinanti per l'ambiente circostante e, oltretutto, col passare del tempo, saranno sempre più difficili da estrarre, comportando costi di lavorazione che, pur essendo già molto elevati, diverranno per tale motivo insostenibili.

Quali sono le energie sostenibili?



Di fronte a questo scenario, le energie prodotte da fonti sostenibili (ovvero, dall'acqua, sole, vento e biomasse) risultano la scelta più opportuna, perché coinvolgono una forma di sviluppo sostenibile che si prefigge lo scopo di salvaguardare l'ecosistema, oltre che tutelare la salute dell'uomo.

In definitiva, qual è la differenza tra energia rinnovabile ed energia sostenibile?

L'energia rinnovabile è la fonte energetica prodotta da fonti che non si esauriscono, mentre se discutiamo di energia sostenibile prendiamo in considerazione esclusivamente il parametro di efficienza sulla produzione e sul consumo.

Tuttavia, non sempre le energie rinnovabili possono considerarsi sostenibili, dato che la loro efficienza di produzione dipende, fondamentalmente, da svariati fattori: l'energia solare, ad esempio, può essere prodotta solo in specifiche zone con abbondante irradiazione solare, mentre l'energia eolica abbisogna di impianti particolarmente performanti.

Allo sviluppo progressivo di queste nuove tecnologie di approvvigionamento energetico, si deve accompagnare una presa di coscienza generale, come veicolato dall'Earth Overshoot Day, ovvero la data in cui si identifica il giorno di esaurimento delle risorse rinnovabili che la Terra è capace di fornire nei 365 giorni e ogni anno questa viene determinata dal Global footprint network.



La data dell'Earth Overshoot Day si è posticipata sensibilmente negli ultimi 20 anni, denotando il celere esaurimento del capitale naturale.

Questo, significa che l'umanità sta

sovrasfruttando la natura 1,75 volte più rapidamente di quanto gli attuali ecosistemi del nostro pianeta riescano a rigenerare.

Riflettiamo sulle parole di John Kerry, perché *“il cambiamento climatico è reale. La sfida è avvincente. E più a lungo aspettiamo, più difficile sarà risolvere il problema.”*

Riccardo Mangone

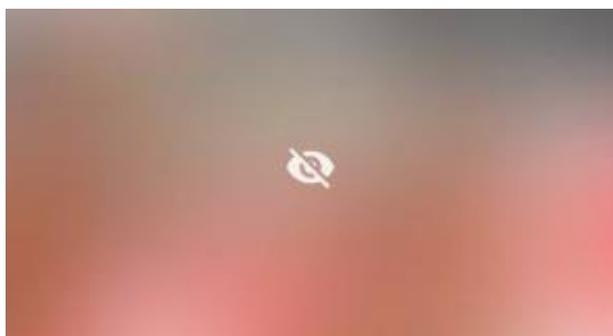
IL REVENGE PORN: è veramente colpa nostra?

“Ma sei tu quella nella foto?”

“L’orgoglio di mamma e papà”

“È colpa tua, dovevi stare più attenta”

Queste sono solo alcune delle innumerevoli frasi che una donna si trova a dover sentirsi dire nel momento in cui si scopre essere vittima di una piaga della nostra società contemporanea: **IL REVENGE PORN**.



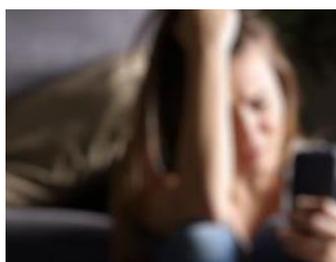
Ma cos'è il Revenge Porn? Revenge Porn traducibile in lingua italiana letteralmente come *“vendetta porno”*, è un'espressione della lingua inglese che indica la pubblica condivisione di immagini o video con contenuti sessuali espliciti per vendicarsi solitamente dopo la fine di una relazione.

Questo di fatto avviene quando il materiale intimo che viene scambiato tra due persone viene divulgato a terzi tramite l'utilizzo dei social media o semplicemente di internet, caratterizzato dalla completa ASSENZA DI CONSENSO da parte del protagonista degli stessi.

La condivisione non consensuale di materiale intimo viene chiamata anche revenge porn, anche se in realtà revenge porn è di fatto un termine un po' impreciso perché la così detta “vendetta porno” implica due fattori caratterizzanti:

1. Qualcosa da rivendicare, su cui fare vendetta, quando in realtà non c'è.
2. Il porno, quando in realtà porno non è, in quanto nel porno vi è la consensualità sia tra i partecipanti sia nel rendere visibile e condivisibile il contenuto dell'immagine o video.

La pubblicazione di tali contenuti è solitamente dettata dal fine di UMILIARE la persona coinvolta per ritorsione o vendetta; ed è proprio per questo motivo che le immagini o i video sono spesso accompagnati da informazioni sufficienti ad identificare il soggetto ritratto, tipicamente con: nomi, pseudonimi, posizioni geografiche e/o altri dati.



Il 90% delle persone che subiscono revenge porn sono donne, come si ricorda nel drammatico e famoso caso di Tiziana Cantone che il 13 settembre del 2016 si suicidò dopo la diffusione in rete di alcuni suoi video pornografici amatoriali, impiccandosi nello scantinato della casa della zia dalla quale si era rifugiata per sfuggire dall'orrore mediatico che ormai stava circolando intorno a sé.

Questa pratica è soventemente associata e descritta come una forma di violenza: abuso psicologico o abuso sessuale.

Questi sono solo alcuni i dati che dimostrano il risvolto psicologico delle vittime di revenge porn:

- Ho pensato al suicidio:
51 %
- Ho vissuto un forte stress emotivo e psicologico:
93 %
- Ho sofferto danni in termini sociali e occupazionali:
82 %
- Ho assistito alla compromissione delle proprie relazioni familiari:
34 %

- Ho assistito alla compromissione delle proprie relazioni amicali:

38 %

- Ho subito molestie online da utenti che avevano avuto accesso al materiale privato:

50 %

La piattaforma maggiore all'interno della quale vi è una divulgazione mostruosa di materiale non consensuale è TELEGRAM. I gruppi Telegram sono ormai da molti anni luoghi dove si condividono foto e video senza consenso. In Italia sono circa 9 milioni gli utenti e 190 i canali.

Dunque cosa fare nel caso in cui io dovessi essere vittima di revenge porn?

Esistono diversi tipi di soluzioni:

1. Innanzitutto bisogna DENUNCIARE; denunciare alla polizia postale che sicuramente aprirà un'indagine.

2. Nel momento in cui si scopre che il proprio materiale è stato divulgato e trasmesso all'interno di chat o altro, non bisogna mai divulgare sui social il nome della chat in cui ci sono le foto.

In quanto questo porterà alla chiusura del canale da parte degli amministratori per spostarlo ancora di più nel deep web, il che renderebbe la situazione più difficile da rintracciare anche da parte della polizia.

3. Si può scrivere a delle associazioni, come quella di *PERMESSO NEGATO*, associazione che si occupa del supporto tecnologico alle vittime di diffusione non consensuale di contenuti intimi e di altre forme di violenza e attacchi di odio online.

4. Rivolgersi al garante della privacy.



Ricordiamo che a tutela di chi subisce tale violenza, in Italia vi è la Legge 19 Luglio 2019, n. 69 dal titolo "**CODICE ROSSO**", legge della Repubblica Italiana che nasce a tutela delle donne e dei soggetti deboli che subiscono violenze, per atti persecutori e maltrattamenti.

Di fatto, il delitto per chi compie tali atti è sanzionato con la reclusione da 1 a 6 anni e una multa da 5000 a

15.000 euro.

Cosa fare per fermare questa violenza?

Affinché questo fenomeno possa avere col tempo una discesa, auspicabile, sempre più drastica, una delle strategie da adottare è senz'altro quella di fare CULTURA ovvero insegnare che la figura della donna può vivere una sessualità libera e sana e senza essere in possesso e in mano di nessuno.

Esistono anche delle applicazioni che permettono di fare del *sexting* che non mantengono il materiale condiviso nella memoria e immagini o video condivisi a lungo termine. Questo rappresenterebbe un buon compromesso.



Di certo **NON BISOGNA COLPEVOLIZZARE LA DONNA QUANDO SUCCEDDE UNA CONDIVISIONE DI MATERIALE INTIMO NON CONSENSUALE.**

Ricorda: **NON È COLPA TUA**

Deila Arturi

IL CASO DAVID ROSSI, UN MISTERO LUNGO 10 ANNI



Dopo dieci anni dalla morte di David Rossi, ex capo della comunicazione del famoso istituto bancario senese, si torna ad indagare: il 22 marzo scorso alla Camera è stata approvata una mozione relativa alla creazione di una Commissione parlamentare d'inchiesta, che prosegua il lavoro di quella precedente, al fine di poter mettere luce ad un caso che rischia d'entrare nella "hall of fame" dei casi irrisolti. Due procedimenti per istigazione al suicidio, una assoluzione in primo grado nel processo intentato dalla famiglia contro la banca per un risarcimento civile. Nonostante il caso sembrasse chiuso definitivamente per la magistratura, torna nuovamente alla ribalta presso

Palazzo Montecitorio.

La sera del 6 marzo del 2013, la tranquillità di Siena viene rotta tutta d'un tratto: dalla finestra del suo ufficio situato in via Rocca Salimbeni, centro nevralgico della Mps, dal quale s'espande senza mete ben precise il potere della banca più antica d'Italia, David Rossi troverà la morte sul selciato di vicolo Monte Pio.

Nel corso degli anni, la famiglia del manager senese non troverà pace, nonostante due archiviazioni per istigazione al suicidio e un'altra sentenza di primo grado che ha rigettato la richiesta di risarcimento nel processo civile intentato contro la banca. Fin da subito appare troppo grossolana l'indagine condotta e i mezzi approntati: alla velocità della luce, il procedimento aperto per istigazione al suicidio, viene archiviato.

Caso chiuso, eppure troppi elementi di dubbio, troppi personaggi fuori posto.



In primis le telecamere e i ventidue minuti in cui David agonizzò lentamente. Le telecamere che avevano ripreso tutto, per puro caso proprio quel giorno non furono controllate dal guardiano, che invece soleva farlo ogni giorno. Ancora una figura mai indentificata in giubbotto blu, in chiamata al telefono guarda la scena, senza però chiamare i soccorsi. Si pensi poi ai pochi



istanti antecedenti alla caduta: dalla finestra, infatti, precipita giù l'orologio del manager. Il sopralluogo poi di tre magistrati, tutti rinviati a giudizio per falso ideologico ed ora assolti in virtù del fatto che, sicuramente hanno compiuto degli atti atipici ma non intenzionalmente; ed ancora un colonello, all'epoca Comandante dei Carabinieri di Siena, anch'egli sulla scena per cause non precisate, data la competenza della Polizia di Stato sul caso, indagato a sua volta per falsa testimonianza, ma non ancora ascoltato dai magistrati di Genova, impossibilitati a farlo in quanto trasferitosi ad Hammamet. Ma si pensi altresì al fascicolo da poco aperto relativo alla soppressione delle immagini contenute all'interno di una pen-drive, le quali ritraevano due dipendenti uscire dall'istituto subito dopo il suicidio.

Troppe le piste ed i fatti tra loro intersecantesi, come quella dei festini gay, le forti turbolenze che attraversarono l'istituto bancario nei giorni precedenti, omissioni, manipolazioni e tutto ciò che potrebbe corredare un giallo perfetto. Non resta che osservare i lavori che seguiranno in Commissione e gli sviluppi dei relativi procedimenti avviati recentemente, sperando che portino alla verità nascosta nell'ombra di qualcosa che pare intangibile.

Festival del cinema di Roma 2023

Roma celebra il cinema e la sua stella più brillante “Anna Magnani.”



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/29 OTTOBRE 2023

Le luci della capitale splenderanno ancora di più tra pochi giorni, infatti a partire dal 18 Ottobre fino al 29 ottobre si svolgerà la “Festa del cinema di Roma”; Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti per il cinema Italiano insieme al festival di Venezia.

L’evento si terrà presso l’auditorium” Parco della Musica”, celebre location per gli amanti del cinema e della musica in cui verranno proiettate le pellicole partecipanti all’evento.

Nato nel 2006, nel corso degli anni ha acquisito sempre maggior rilievo sia sul piano nazionale che internazionale anche grazie alla partecipazione di numerosissimi attori, attrici e registi, di caratura mondiale. Dal 2022, la Festa del Cinema ha introdotto nel suo regolamento un concorso internazionale: i film saranno giudicati da una giuria composta da professionisti del mondo del cinema, della cultura e delle arti. Il programma ospiterà altre sezioni non competitive, gli Incontri con il pubblico, eventi, proiezioni speciali e omaggi. Le passate edizioni hanno visto partecipare alla Festa numerosi protagonisti del cinema internazionale. Molti dei film presentati hanno ricevuto i massimi riconoscimenti, come gli Oscar e i Golden Globe, i più noti premi del cinema europeo, come gli European Film Awards, i César e i Goya, e di quello italiano, dal David di Donatello ai Nastri d’Argento.

Due saranno i premi alla carriera assegnati: a Shigeru Umebayashi, autore di alcune fra le più iconiche colonne sonore della storia del cinema mondiale. La sua musica ha attraversato il cinema, dall’Oriente di Zhang Yimou (La foresta dei pugnali volanti, La città proibita) e Ronny Yu (Fearless) all’Occidente di A Single Man di Tom Ford, approdando anche in Italia, con le collaborazioni con Roberta Torre (Mare nero) e Marco Simon Puccioni (Come il vento). Il

compositore giapponese sarà protagonista di un incontro con il pubblico;

Premio alla carriera anche a Isabella Rossellini, “figlia d’arte” di genitori straordinari (Ingrid Bergman e Roberto Rossellini). Donna poliedrica: modella, attrice, regista, scrittrice, ambientalista, animalista. Isabella Rossellini, icona di stile ma soprattutto una signora di grandissimo talento. Magnifica dark lady Dorothy Vallens in Velluto blu di David Lynch, per arrivare, attraverso registi come Schlesinger, Weir, Abel Ferrara, Greenaway, Guy Maddin, alla singolare matriarca di La chimera di Alice Rohrwacher. Tra i suoi ruoli non si può dimenticare la strega dell’eterna giovinezza Lisle Von Rhoman di La morte ti fa bella di Robert Zemeckis, che le valse nel ’93 il Saturn Award come migliore attrice non protagonista.



Quest’anno il cinema di Roma celebra inoltre una grandissima attrice, Anna Magnani. Sono passati 50 anni dalla sua morte, ma nonostante ciò la sua straordinaria personalità aleggia tutt’ora nel cinema. Fu la prima Italiana a vincere il premio Oscar nel 1956 con la “Rosa tatuata” e la sua personalità così moderna rispecchia le donne di oggi. A sostegno di ciò ricordiamo una delle sue più celebri frasi, «Lasciami tutte le rughe, non me ne togliere nemmeno una. Le ho pagate tutte care. C’ho messo una vita a farmele! La disse al suo truccatore parecchi anni fa è attuale più che mai, e sembra ironizzare sul fatto di voler fermare il tempo, partendo dal trucco fino ad arrivare a ritocchini o

interventi chirurgici. Tra gli altri film iconici ricordiamo “Mamma Roma” la storia di un ex prostituta che cerca in tutti i modi di riscattarsi e dare un futuro migliore a suo figlio. “Bellissima”, è il racconto dell’Italia del dopoguerra, in cui il cinema è visto come una forma di risarcimento, di successo per tutte le madri Italiane, la storia si sviluppa mediante gli occhi di Maddalena, che sogna per sua figlia un grande successo nel cinema, tuttavia dovrà poi scontrarsi con un mondo che è così pieno di luci ma anche tante ombre. Infine ricordiamo “Roma città aperta” del 1945 capolavoro del Neorealismo.

Per ironia della sorte uno dei premi alla carriera verrà assegnato alla figlia di colui che amò tanto, Roberto Rossellini; il quale la tradì poi con la Bergman, madre di Isabella. Celebre è la diatriba tra i due vulcani, Stromboli, inizialmente scritto per la Magnani, venne interpretato dalla Bergman. Nell’estate del’49 a poca distanza, Anna gira un film dal titolo Vulcano diretta dal regista tedesco William Dieterle. I paparazzi circondano i due set nelle Eolie: quell’estate non si parò d’altro. Bergman è vista come una peccatrice fedifraga: il marito ha chiesto e ottenuto

divorzio e affidamento della figlia. Magnani è la tradita da tutti amata, Anna è a pezzi e non fa niente per nasconderselo.

Nell'inverno successivo, siamo al 2 febbraio 1950, nello stesso giorno della prima di Stromboli, nasce Robertino, figlio di Ingrid e Roberto, cui seguiranno le gemelle Isabella e Isotta due anni dopo. Stromboli attira i curiosi e ha un discreto successo (anche se nei puritani Stati Uniti, Ingrid è punita per la sua scappatella italiana anche al box office) ma Vulcano viene addirittura ignorato. Nel 1955 la Magnani ha la rivincita: vince un Oscar per La rosa tatuata. Un anno dopo, Ingrid la segue, con un altro Oscar per Anastasia: è il suo grande ritorno a Hollywood. Il legame tra l'attrice e il regista però, dopo la burrasca, come accade spesso per i grandi amori, superò la prova del rancore e del tempo, tanto che il rapporto con Rossellini, una volta spenti gli ardori furenti, fu una costante nella vita di Anna Magnani, fino agli ultimi giorni. La grande attrice si spense all'età di 65 anni nel 1973, assistita dal figlio e dal grande amore della sua vita, Roberto che non la dimenticò mai.

Sport

-Calcio



Comunicato FIFA: i mondiali del Centenario 2030 si svolgeranno in 3 paesi: Spagna, Portogallo e Marocco. I primi tre match avranno luogo in Sudamerica, lì dove tutto è iniziato nel 1930.

Serie A: il Bologna perde Kristiansen a causa di una lesione al retto femorale. Altri problemi invece per il Tormio, Juric perde infatti dopo Buongiorno e Sazonov anche Soppo per una lesione muscolare nel match contro il Verona.

-Tennis



Sinner trionfa a Pechino, l'atleta vince con un doppio 7-6 contro Daniil Medvedev, conquistando il torneo ATP 500 di Pechino.

-Moto GP



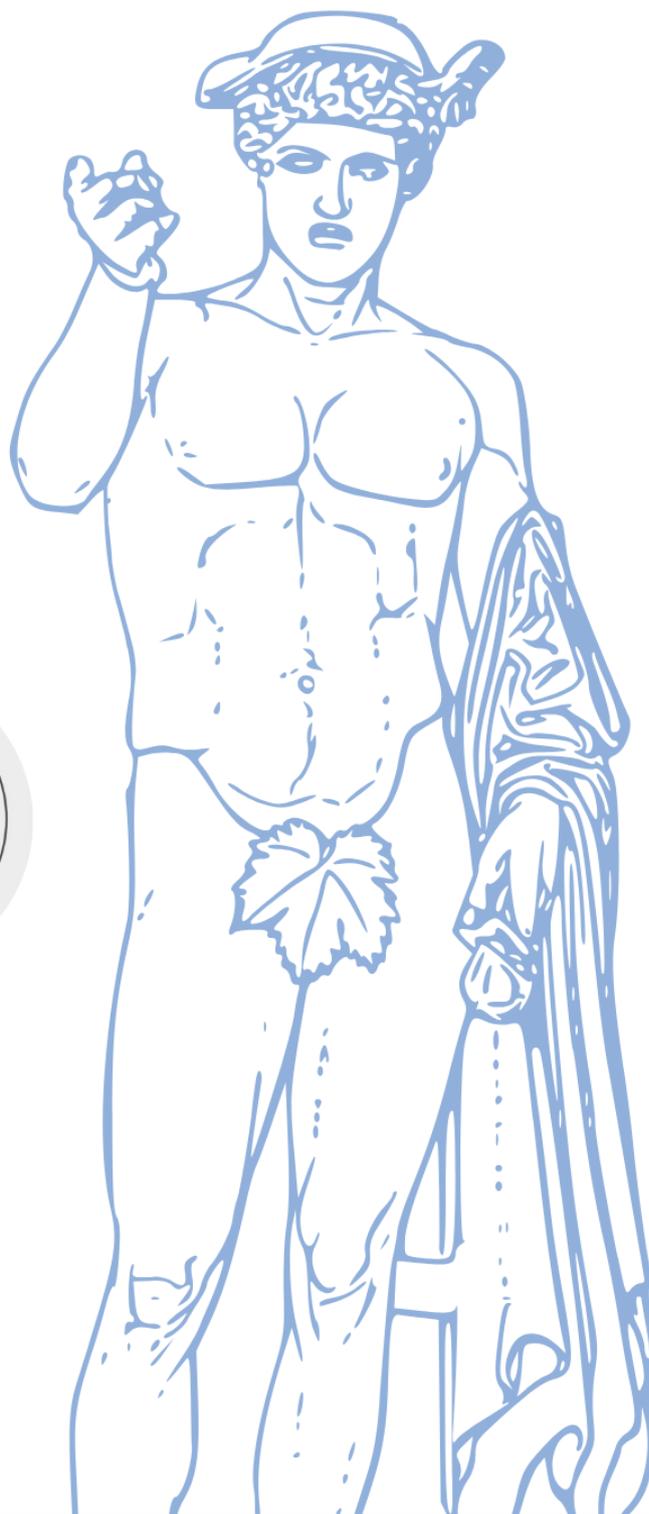
Dopo 11 anni Marquez dirà addio a Honda al termine della stagione in corso, il quale si affiderà a Ducati con il team Gresini. Fernandez ha ricevuto una penalità (long lap penalty) durante il Gran

Premio del Giappone. Lo spagnolo ha ritenuto questa penalità ingiusta nei suoi confronti, esprimendosi contro le regole.

Mangone Luigi

DESIGN DEL GIORNALE
CURATO DA:

Eugenio Grosso
Monica Pulice
Mariapia Scumaci



LIBRERIA

Testi Universitari e Professionali

SERVIZIO A
DOMICILIO

STAMPA DIGITALE - RILEGATURA - TESI - DISPENSE
INVIO FAX E MAIL - CANCELLERIA - FOTOCOPIE IN B.N. /COLORI

0961 61660

libreria MedicoGiuridica esso

347 3484382

anastasi@libero.it



Viale Europa - Loc. Germaneto - 88100 CATANZARO

a 500 mt. dall' Università
...sempre al tuo servizio!



medico
giuridica
scientifica

di Marcello Anastasi

ATTIVA
GRATIS
LA TUA
CARD

LIBRERIA

medico
giuridica
scientifica

di Marcello Anastasi



ATTIVA
GRATIS
LA TUA

CARD

1

crea il tuo
gruppo d'acquisto
ti garantiamo il
**PREZZO
MIGLIORE**

CASH 2 BACK

2

Ad ogni spesa
ti accredtiamo
una percentuale
da usufruire sui
tuoi futuri acquisti

3

usufruisce
dello sconto
del **15%**



A 500 MT. DALL'UNIVERSITÀ

Da noi puoi
pagare con il buono

0961 61660

347 3484382

libreria MedicoGiuridica esso

anastasim@libero.it



Viale Europa
Loc. Germaneto
88100 CATANZARO

